



*per la sicurezza
in montagna*



EAWS
Engineering & Applied Science Worldwide Solutions

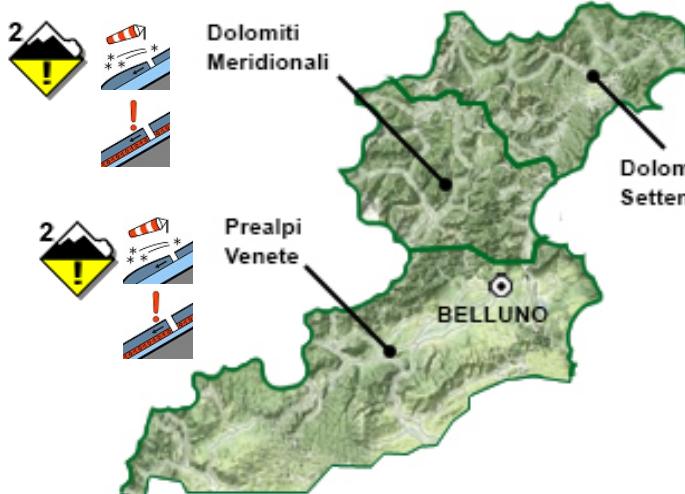
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 17- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 02/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 03/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**

-  Neve fresca
-  Neve ventata
-  Strati deboli persistenti
-  Neve bagnata
-  Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Fino a 2000m di quota la quantità di neve al suolo è carente e presente in maniera continua solo nei versanti maggiormente ombreggiati. Salendo di quota i quantitativi di neve aumentano ma sono eterogenei, a zone erose dal vento si alternano diffuse zone di accumulo eolico ben visibili. I pericoli maggiori sono localizzati nei ripidi pendii ombreggiati di alta quota, dove i lastroni da vento poggiano su uno strato basale formato da neve vecchia; in suddette zone, in isolati casi si potranno innescare valanghe di medie dimensioni anche al passaggio del singolo sciatore/escursionista.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani precipitazioni nevose pressoché assenti tranne qualche fiocco di neve oltre 1200-1500m nelle Prealpi e 1000-1200m nelle Dolomiti. Nei settori dolomitici oltre i 2200m e nelle Prealpi oltre il limite del bosco, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2) per la presenza, principalmente nei pendii ripidi settentrionali, di uno strato debole che se attivato potrà innescare valanghe a lastroni soffici asciutti di media grandezza; alle quote medie il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1). In alta quota e a ridosso delle cime più alte, bisognerà valutare bene l'attraversamento di locali zone pericolose situate principalmente nelle classiche localizzazioni di accumulo eolico come ingresso di ripidi canalini, conche e zone sotto cresta. L'innevamento a tutte le quote è scarso, attenzione alla possibilità di intercettare rocce affioranti durante la fase di discesa in attività scialpinistiche.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					